



Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana

Centrale Unica di Committenza

BOZZA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- 1 Oggetto del regolamento.
- 2 **Funzioni, attività e servizi in capo alla CUC.**

CAPO II - FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

- 3 Regole di organizzazione e funzionamento.
- 4 Attività di competenza dell'Ente convenzionato.

CAPO III - RAPPORTI FRA SOGGETTI CONVENZIONATI

- 5 Risorse finanziarie e ripartizione del fondo della Centrale di Committenza.
- 6 Dotazione del personale.
- 7 Commissioni di gara.
- 8 Strumenti di comunicazione fra i contraenti.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- 9 Controversie e contenziosi
- 10 - Riservatezza
- 11 - Pubblicazione ed entrata in vigore

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del regolamento.

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina del funzionamento della Centrale Unica di Committenza, di seguito denominata CUC, istituita con atto convenzionale n. 47 del 30/06/2020 in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Per Centrale Unica di committenza si intende quella definita all'articolo 3 lettera i) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e svolge le attività di cui alle lettere l) e m) del medesimo articolo, curando, per conto degli enti aderenti, le procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, svolgendo tale attività in ambito intercomunale. La CUC è priva di personalità giuridica autonoma. La gestione associata delle procedure di gara non opera sulla qualifica di Stazione Appaltante che rimane, pertanto, in capo a ciascun Ente aderente, salvo il caso in cui la Centrale Unica di Committenza svolga le procedure per conto degli uffici costituenti l'Unione, o per la stipula di Accordi Quadro/Convenzioni.
3. Sono obbligatoriamente demandate allo svolgimento della CUC le procedure di gara di importo superiore alle soglie fissate all'articolo 37 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. Alla CUC può essere richiesto lo svolgimento di procedure non rientranti nel precedente paragrafo che, secondo la vigente normativa, potrebbero essere svolte autonomamente dalle Stazioni Appaltanti. La possibilità di espletare le procedure in questione sarà valutata in relazione alla programmazione annuale della CUC.
4. Sono esclusi dalla competenza della Centrale Unica di Committenza, e gestiti direttamente dai rispettivi enti, gli appalti di lavori, forniture e servizi relativamente ai quali i singoli enti aderenti decideranno di procedere alternativamente:
 - mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza (Mercato Elettronico della P.A., ecc.) , nei casi previsti dalle norme in vigore e per importi sino alla soglia consentita.
 - attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ovvero mediante qualificate secondo la normativa vigente (CONSIP spa, ecc.);
 - attraverso piattaforma eprocurement messa a disposizione degli Enti aderenti da parte dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana.
5. Su conforme disposizione del competente organo dell'Ente convenzionato è ammissibile il ricorso alla CUC anche per l'affidamento dei contratti di cui al comma 4.;
6. La C.U.C. può, dietro specifica richiesta degli Enti aderenti, effettuare acquisti aggregati per i servizi e forniture comuni.
7. Nell'espletamento delle sue funzioni, la C.U.C. opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza, di non discriminazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 2 – Funzioni, attività e servizi in capo alla CUC

1. La Centrale di Committenza, provvede per conto e nell'interesse degli Enti convenzionati, alla gestione della procedura di gara per l'appalto e concessione di lavori, servizi e forniture.

2. Si possono verificare le seguenti casistiche operative:

a. la CUC opera per conto dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana, svolgendo il ruolo di Stazione Appaltante;

b. la CUC opera per conto degli Enti convenzionati, ed in questo caso resta in capo all'Ente, nel cui interesse è svolta la procedura, la predisposizione della documentazione tecnico-progettuale e la competenza a disporre la successiva stipula del contratto.

3. In particolare, compie le seguenti attività e servizi:

a) collabora con l'Ente convenzionato ai fini di una corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura in relazione alle esigenze degli enti interessati ;

b) concorda con l'Ente convenzionato la procedura di gara per la scelta del contraente;

c) collabora con l'Ente convenzionato per la stesura dei capitolati sulla base di quelli predisposti ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) in collaborazione con il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), nominato dall'Ente convenzionato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. predispone i documenti necessari per l'indizione della procedura di gara;

e) acquisisce il CIG Accordo quadro/convenzione sul sistema informativo dell'ANAC per i casi di cui all'art.1 comma 6;

f) sovrintende al pagamento di quanto dovuto di ogni singolo appalto verso l'ANAC;

g) redige, in collaborazione con il R.U.P. dell'Ente convenzionato, e approva, con apposita determinazione, i bandi di gara, il disciplinare di gara e le lettere di invito, e quant'altro necessario per l'attivazione della procedura di gara. Il Bando, il disciplinare di gara, le lettere di invito ecc. saranno sottoscritti dal Responsabile della Centrale di Committenza in quanto Responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

h) provvede alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ove necessario, qualora richiesto dall'Ente convenzionato, cura gli adempimenti in materia di pubblicità legale delle procedure di cui all'art.73 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., restando in capo all'Ente richiedente l'onere economico relativo se non diversamente disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

i) acquisisce dai responsabili dei singoli Enti convenzionati, l'elenco delle imprese da invitare per l'affidamento di lavori mediante procedura negoziata;

j) acquisisce dai responsabili dei singoli Enti convenzionati, l'elenco di operatori economici per l'acquisizione di forniture, servizi e per l'affidamento di incarichi professionali mediante procedura negoziata;

- k) ove richiesto dall'Ente convenzionato, gestisce la ricezione delle manifestazioni di interesse comprensiva, se richiesto, dell'esame della documentazione a corredo della manifestazione d'interesse presentata dagli operatori economici; eventuale sorteggio, da effettuare in seduta pubblica, per l'individuazione degli operatori da invitare alla successiva gara negoziata;
- l) definisce, in sintonia con l'Ente convenzionato, sia il criterio di aggiudicazione sia eventuali e ulteriori atti aggiuntivi;
- m) definisce, in sintonia con l'Ente convenzionato, nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i parametri di valutazione delle offerte con relative specificazioni;
- n) nomina la Commissione Giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- o) per l'esame delle procedure al prezzo più basso e per la sola busta amministrativa nel caso di procedura all'offerta economicamente più vantaggiosa, è nominato un Seggio di Gara, di norma presieduto dal RUP della CUC e da due testimoni nominati dalla Stazione Appaltante per conto della quale è stata indetta la procedura; la CUC provvederà alla verbalizzazione delle sedute;
- p) adotta la determina di ammissione ed esclusione dei concorrenti, nonché effettua le relative comunicazioni ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei verbali redatti in conseguenza delle sedute di gara;
- q) svolge tutti i controlli e verifiche previste dalla normativa propedeutici all'aggiudicazione;
- r) provvede all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e dell'aggiudicazione definitiva;
- s) cura gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- t) cura la pubblicazione dell'avviso dei risultati della procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- u) gestisce le richieste di accesso agli atti in relazione alle procedure espletate;
- v) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile al perseguimento degli obiettivi finalizzati a rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 30 giugno 2011;
- w) trasmette all'ente convenzionato, come disposto dall'art. 6, comma 2, lettera a), dello stesso D.P.C.M. 30 giugno 2011, gli elementi informativi oggetto di attestazione ai sensi degli art. 3 e 4 D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, sulle imprese partecipanti alle gare;
- x) collabora con l'Ente convenzionato per la comunicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 50/2016 all'Osservatorio dei Contratti Pubblici (SITAR-ER), fornendo a tal fine i documenti necessari;

- y) gestisce gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- z) per le fattispecie previste dalla legge, la C.U.C. può ricorrere ad un proprio mercato elettronico e, nel caso in cui questi non vengano forniti dagli Enti convenzionati, a propri elenchi aperti di operatori economici, fatto salvo, ove dovuto, il ricorso a CONSIP.

CAPO II – FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

Art. 3 – Regole di organizzazione e funzionamento.

1. La Centrale Unica di Committenza è operativa presso la sede decentrata amministrativa dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana posta in Via IV Novembre, 12 – Predappio (FC) che dispone la protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro di protocollo e provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.

2. Gli enti convenzionati inviano apposita richiesta di predisposizione alla gara, allegando:

a) nel caso di lavori pubblici:

- delibera di approvazione e programma triennale delle opere pubbliche;
- delibera di approvazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo corredato dai pareri e nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori e con indicazione specifica della copertura finanziaria e conseguente impegno sul pertinente capitolo del bilancio dell'ente convenzionato; verbale di validazione del progetto esecutivo o definitivo debitamente approvato dall'organo competente; elaborati progettuali completi;
- capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, e, se previsto, Piano di Sicurezza e Coordinamento o Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze con indicazione dei costi di sicurezza;

b) in caso di servizi e forniture:

- delibera di approvazione e programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- progetto di cui all'art. 23 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 con la relativa delibera di approvazione dello stesso con l'indicazione specifica della copertura finanziaria e conseguente impegno sul pertinente capitolo del bilancio dell'Ente convenzionato, eventuale DVR o DUVRI nei casi previsti.

Inoltre in caso di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente vantaggiosa, gli Enti aderenti inoltrano alla CUC anche la proposta dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica con i relativi sub-criteri e i corrispondenti pesi e sub-pesi e le modalità di valutazione della Commissione Giudicatrice, nonché l'indicazione della formula per il calcolo del punteggio economico.

La graduatoria di priorità è determinata dall'ordine cronologico di protocollazione delle richieste in arrivo alla Centrale di Committenza.

3. La Centrale di Committenza si impegna, entro 30 giorni dalla ricezione degli atti previsti dal presente regolamento da parte dell'Ente convenzionato, ad attivare la procedura di gara, fatti salvi eventuali integrazioni e/o chiarimenti che potranno sospendere il suddetto termine di 30 giorni.
4. La Centrale di Committenza una volta redatto il bando di gara, il disciplinare di gara, o le lettere di invito, predisposti in collaborazione con il RUP dell'Ente convenzionato, li approva e indice la gara di appalto e svolge tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dalle amministrazioni aggiudicatrici ed alle norme applicabili vigenti.
5. Nella determina del Responsabile della centrale di committenza di indizione della gara di appalto devono comparire le spese che l'Ente convenzionato dovrà eventualmente sostenere per la pubblicità legale. Il Bando di gara, o suo estratto, dovrà essere pubblicato contestualmente all'albo pretorio del Comune ove devono essere eseguiti i lavori, i servizi e le forniture e su quello della Centrale di Committenza, nonché sulle gazzette, quotidiani e sui siti informatici preposti nei casi previsti dalla normativa vigente.
6. La Centrale di Committenza consegna all'Ente convenzionato copia di tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva efficace.

Art. 4 – Attività di competenza dell'Ente convenzionato.

↳ L'Ente convenzionato mantiene tra le proprie competenze:

- a) la nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), ex art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, **in conformità alla normativa vigente** il quale emana il provvedimento atto ad attivare la procedura di ciascun intervento e provvede alla predisposizione, in collaborazione con la Centrale unica di committenza, del bando di gara, del disciplinare di gara delle lettere di invito, e di quant'altro necessario per l'espletamento della gara.
- b) le attività d'individuazione delle opere da realizzare, dei servizi e delle forniture da acquisire;
- c) la trasmissione alla CUC dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programma biennali degli acquisti di beni e servizi, qualora gli stessi siano di competenza della CUC, in relazione all'importo o alla decisione del singolo Ente, entro il 30 settembre di ogni anno, fatte salve le eventuali modifiche e/o integrazioni successive;
- d) stanziamento nei rispettivi bilanci di previsione delle somme necessarie a far fronte agli impegni assunti;
- e) la redazione e l'approvazione dei progetti e degli altri elaborati, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) la validazione del progetto esecutivo o definitivo;
- g) la scelta della procedura di gara in collaborazione con il responsabile della centrale unica di committenza;

- h) l'approvazione dell'elenco delle imprese per l'affidamento di lavori mediante procedura negoziata o trattativa privata;
- i) l'approvazione dell'elenco di operatori economici per l'acquisizione di forniture, servizi e per l'affidamento di incarichi professionali mediante procedura negoziata o trattativa privata;
- j) l'invio alla Centrale Unica di Committenza (da parte del R.U.P. di cui alla lettera a), degli elenchi di cui alle precedenti lettere h) ed i), tranne nei casi di procedure negoziate precedute da manifestazione d'interesse gestite interamente dalla CUC (compreso il sorteggio), previamente concordate;
- k) l'adozione della determina a contrarre, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm. che indica il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, il valore economico, la forma del contratto, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta;
- l) l'acquisizione del CIG (codice identificativo di gara). In caso di accordo quadro, il RUP provvederà ad acquisire un CIG indicando sul sistema SIMOG dell'ANAC che trattasi di accordo quadro od altra tipologia di contratto, acquisendo un CIG DERIVATO;
- m) l'acquisizione del CUP (codice unico di progetto);
- n) nomina di eventuali esperti interni ed esterni a supporto delle commissioni di gara;
- o) la redazione degli atti necessari e conseguenti l'aggiudicazione definitiva;
- p) la stipula del contratto d'appalto;
- q) gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei contratti affidati;
- r) la comunicazione all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici delle informazioni ai sensi dell'art. 213 co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. In caso di Accordo Quadro che preveda l'adesione dei singoli Enti, l'Ente medesimo, una volta che il contratto è esecutivo, dovrà acquisire il parere favorevole del Responsabile della CUC circa la disponibilità economica dello stesso per l'importo di adesione di proprio interesse. La gestione contrattuale di ciascun atto derivato è a carico dell'Ente aderente, nelle modalità indicate nella documentazione inerente lo specifico accordo quadro/contratto, così come l'individuazione dei Direttori di esecuzione che dovranno raccordarsi, per tale fase, con il Responsabile del CUC.

CAPO III – RAPPORTI FRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 5– Risorse finanziarie e ripartizione del fondo della Centrale di Committenza.

1. Si fa rinvio a quanto stabilito dall'articolo 7 della convenzione istitutiva della Centrale Unica di Committenza, Rep.n.47/2020.

Art. 6– Dotazione del personale.

1. Si fa rinvio a quanto previsto dall'articolo 5 della convenzione istitutiva della Centrale Unica di Committenza, Rep.n.47/2020.

Art. 7 – Commissioni di gara.

1. La nomina della commissione è effettuata con determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza.
2. La Commissione di gara è composta dal Presidente (nella persona del Responsabile della Centrale di committenza) e da n. 2 componenti indicati dall'Ente convenzionato (in caso di carenza di organico i componenti della Commissione verranno reperiti presso gli altri Enti convenzionati e/o Enti non convenzionati e/o all'interno dell'organico dell'Unione di Comuni). Nel caso che il sistema di gara preveda il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la commissione sarà nominata ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 8– Strumenti di comunicazione fra gli Enti convenzionati.

1. Gli Enti convenzionati utilizzano lo strumento di cui all'articolo 3 comma 4 della convenzione istitutiva della Centrale Unica di Committenza, Rep.n.47/2020 al fine di analizzare le attività svolte dalla Centrale medesima.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9 – Controversie e contenziosi.

1. Le controversie concernenti le procedure di gara successive alla determinazione di approvazione degli atti di gara e di indizione della stessa e precedenti alla stipula del contratto saranno gestite dalla CUC, soggetto legittimato. I relativi oneri economici faranno carico alle somme accantonate ai sensi dell'art. 7 della convenzione istitutiva della Centrale Unica di Committenza, Rep.n.47/2020.
2. Gli oneri economici dei contenziosi conseguenti all'esecuzione del contratto e non dipendenti dalla procedura di affidamento sono a carico dell'Ente convenzionato che vi provvederà utilizzando le somme appositamente accantonate nel quadro economico di progetto.
3. Per eventuali controversie in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente regolamento, le parti si impegnano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa secondo le procedure di cui all'art. 12 della convenzione istitutiva della Centrale Unica di committenza.

Art.10 - Riservatezza

1. La CUC gestisce i dati personali relativi alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni nel rispetto delle condizioni determinate e delle misure richieste dal GDPR n. 2016/679.
2. L'Unione è la titolare dei trattamenti dei dati personali acquisiti in relazione alle attività di gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni ricondotte alla competenza della struttura organizzativa operante come CUC, per le fasi da essa gestite.
3. I singoli enti sono i titolari del trattamento dei dati personali acquisiti in relazione alle attività di gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e beni ricondotte alla competenza della struttura organizzativa operante come CUC, per le fasi da essi gestite, riconducibili in particolare alla programmazione, alla progettazione e all'esecuzione.

ART.11 - Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana ed è inviato anche agli Enti aderenti ai fini della pubblicazione sul sito internet di questi ultimi. Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione all'Albo Pretorio informatico dell'Unione dei Comuni.

2. Il presente regolamento redatto in virtù della convenzione Rep.n.47/2020 abroga e sostituisce i precedenti regolamenti in materia.